



Comune di Torretta *Città Metropolitana di Palermo*

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Oggetto del presente avviso è la procedura di assegnazione in concessione, ai soggetti sotto elencati in possesso dei requisiti di legge, del bene **“Campo Sportivo Polifunzionale”**, sito su terreno agricolo in c/da Luogo Grande confiscato alla criminalità organizzata ed assegnato al Comune di Torretta con decreto del 19.09.2003, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Comunale approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 18.10.2019.

Possono avanzare la propria candidatura i seguenti soggetti:

- a. Comunità, anche giovanili;
- b. Enti;
- c. Associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- d. Organizzazioni di volontariato di cui al Decreto legislativo n. 117/2017;
- e. Cooperative sociali di cui alla legge 381/91 e ss.mm.ii.;
- f. Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 309 del 9.10.1990 ss.mm.ii.;
- g. Associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'art.13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii.
- h. Altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro;
- i. operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- l. enti parco nazionali e regionali.

Non saranno esaminate e valutate istanze provenienti da soggetti che non rientrino nelle categorie suddette.

La candidatura deve essere compilata, in carta semplice, secondo lo schema di domanda allegato (allegato A) firmata dal legale rappresentante e indirizzata al Comune di Torretta, da presentarsi al protocollo generale dell'ente entro e non oltre il 21.12.2020.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio valido documento di identità. La candidatura, pena esclusione, oltre ad essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, deve recare l'indicazione precisa della denominazione, della natura giuridica, della sede legale e del recapito dell'ente richiedente.

Alla richiesta dovrà essere allegato, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge:

1)

a1) per enti, associazioni, comunità, associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale.

a2) per le cooperative sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'albo delle società cooperative presso la camera di commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del ministero delle attività produttive;

a3) per le organizzazioni di volontariato di cui al D. Lgs. n. 117/217 e successive modificazioni e integrazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto d'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

a4) per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto di riconoscimento come ente ausiliario della Regione o dello Stato.

2) dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'ente: a) non si trova in condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia; b) si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi; c) si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al D. LGS. n.81/2008; d) di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di progetto; e) si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.

3) progetto di ristrutturazione del bene (ove richiesto) e di utilizzazione del bene de quale si richiede la concessione secondo gli indirizzi e la destinazione d'uso indicata dall'amministrazione comunale, redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.

4) relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene. In riferimento al presente punto è necessario indicare: tipologia di servizio e destinatari, committenti per i quali si è svolto il servizio (enti locali, altro), data d'inizio e di scadenza del servizio svolto, numero totale di mesi di gestione, eventuali estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche.

5) l'elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori dell'ente richiedente.

6) l'elenco nominativo del personale che l'ente richiedente intende impiegare nel progetto nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

Anche gli atti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) devono essere debitamente sottoscritti dal legale rappresentante.

Il plico contenente la candidatura e la documentazione, pena l'esclusione dalla selezione, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio del 21.12.2020 entro le 14.00 all'ufficio protocollo generale del Comune di Torretta**. E' altresì facoltà dei richiedenti la consegna a mano del plico, entro la data e l'ora indicate. Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: ***“Richiesta concessione bene confiscato alla criminalità organizzata sito in c/da Luogo Grande-Torretta”***.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico deve contenere al suo interno due buste, a sua volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, “a – documentazione” e “b – offerta progetto”. Nella busta “a – documentazione” devono essere contenuti, a pena di esclusione, oltre alla candidatura anche tutti i documenti di cui ai punti 1) e 2) del presente avviso. Nella busta “b – offerta progetto” devono essere contenuti, a pena esclusione, tutti i documenti di cui ai punti 3), 4), 5), 6) del presente avviso.

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate dalla Commissione di cui all'articolo 5 del Regolamento.

La Commissione, acquisite le richieste, individua il concessionario sulla base di una valutazione comparativa delle ipotesi progettuali presentate. Le proposte devono rispondere all'interesse pubblico e alle finalità previste della normativa, dal regolamento comunale e dal presente avviso pubblico e devono essere, altresì, finalizzate, esclusivamente, al miglioramento ed allo sviluppo dei beni conformemente alle prescrizioni del relativo decreto di destinazione.

Si terrà conto, altresì, della struttura e della condizione organizzativa ed economica, dell'esperienza posseduta dal soggetto richiedente con riferimento all'attività per lo svolgimento della quale, viene richiesta l'assegnazione del bene.

L'esperienza richiesta e valutata è quella dell'ultimo triennio, per l'individuazione del concessionario si procederà con una valutazione comparativa ricorrendo ai criteri comprensivi di una pluralità di elementi atti a verificare la capacità tecnica, organizzativa ed economica, nonché la qualità complessiva del progetto di utilizzo del bene.

A tal fine sarà attribuito il seguente punteggio:

Capacità tecnica relativamente all'esperienza e alla professionalità acquisita esclusivamente nella gestione nell'ultimo triennio, di attività identica a quella che si intende realizzare sul bene per conto di enti pubblici e quindi in rapporto di convenzione con queste ultime, per la quale sarà attribuito 0,50 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni per un massimo di punti 20. Le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili;

Capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'ente e al personale che si intende impiegare nell'attività sul bene per la quale sarà attribuito un punteggio massimo di punti 10;

Somma investita nella ristrutturazione, adeguamento funzionale e allestimento del bene: punti 1 ogni 10.000 € fino a un massimo di 20 punti;

Qualità complessiva dell'ipotesi progettuale, ivi incluso il progetto tecnico di eventuale ristrutturazione presentata per un massimo di punti 50.

L'assegnazione avverrà in favore della proposta migliore (quella che avrà conseguito il maggior punteggio che comunque non potrà essere inferiore a 50 punti) valutabile in base agli elementi che insieme costituiranno il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta-progetto da parte della Commissione.

Modalità di svolgimento della procedura

La Commissione, nel giorno fissato per la selezione, procederà in seduta pubblica all'esame della documentazione prodotta dai soggetti interessati all'assegnazione del bene.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere alla verifica della documentazione, prodotta con autocertificazione, pertanto la Commissione, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n.445/2000, può effettuare verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. La Commissione potrà procedere alle verifiche con apposito sorteggio, oppure secondo criteri discrezionali, individuando i soggetti nei cui confronti si procederà alla verifica. La Commissione procederà, in un secondo tempo, dopo aver esaurito la verifica, in forma riservata, attraverso i tecnici che la costituiscono alla valutazione delle offerte-progetto. Esaurita la fase della valutazione tecnica, la Commissione di selezione, dopo l'attribuzione dei singoli punteggi, procederà immediatamente alla stesura di una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti; quindi, procederà, in seduta pubblica, alla lettura della graduatoria ed alla affissione in luogo pubblico presso la sede centrale del Comune.

Il bene sarà assegnato in concessione al soggetto a cui sarà attribuito il massimo punteggio. La Commissione richiederà all'ente, che si colloca al primo posto in graduatoria, di comprovare il possesso di tutti i requisiti dichiarati e della capacità tecnica e organizzativa. Quando tale prova non sia fornita ovvero non si conformino le dichiarazioni allegate alla richiesta di assegnazione, la Commissione procede alla esclusione del concorrente dalla gara nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni. In tal caso la Commissione scorrerà la graduatoria e procederà ai sensi del periodo precedente nei confronti dei soggetti che seguono. E' data facoltà ai partecipanti alla selezione di documentare preventivamente la dichiarazione resa tramite la presentazione di formale attestazione da parte dei committenti dei servizi. Il bene potrà essere concesso anche in presenza di una sola offerta pervenuta o rimasta in gara.

Il bene è affidato in via definitiva con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica su proposta della Commissione secondo le risultanze della selezione pubblica.

La concessione del bene comunque dovrà essere preceduta dalla acquisizione delle informazioni prefettizie, anche riservate, in ordine all'ente richiedente, ai sensi della normativa vigente, e alle persone dei soci, degli amministratori e delle professionalità e del personale proprio che lo stesso ente intende impiegare.

L'amministrazione comunale, indipendentemente dalle risultanze della selezione pubblica, si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla concessione del bene qualora il progetto di utilizzazione del bene richiesto non risponda all'interesse pubblico o non sia coerente con i programmi dell'amministrazione comunale in materia di contrasto della camorra e della criminalità organizzata. Le spese della convenzione sono carico dell'ente o associazione che lo abbia avuto in concessione. La concessione è comunque subordinata alla presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati in sede di selezione pubblica. L'amministrazione comunale si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorre la necessità, la riapertura dei termini per la procedura e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al responsabile del procedimento identificato nel Segretario comunale.



Il Segretario comunale
Dott.ssa Perla Gravante

Perla Gravante

Allegato A

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA

Al Comune di Torretta

PEC:

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, il
_____/_____/_____, nella sua qualità di

Associazione/Cooperativa Sociale/Associazione di Promozione Sociale
che ha/che non ha inserito nell'oggetto sociale del proprio statuto l'utilizzo a scopo sociale dei beni
confiscati con sede legale in _____, Via
_____ n. _____, codice fiscale
_____ partita Iva n.
_____ tel. _____, fax
_____ indirizzo pec _____

domiciliato/a per la carica presso la sede legale sopra indicata, quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla procedura per l'assegnazione in concessione del seguente bene confiscato alla Criminalità organizzata identificato come segue:

- **Campo Sportivo Polifunzionale N.C.T. foglio 9, part. 311, c/da Luogo Grande**

Alla presente si allegano:

a1) per enti, associazioni, comunità, associazioni riconosciute e non: l'atto costitutivo e lo statuto, il verbale del rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi e il verbale di nomina del rappresentante legale;

ovvero

a2) per le cooperative sociali: l'atto costitutivo, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il certificato d'iscrizione all'albo delle società cooperative presso la camera di commercio, sezione cooperative a mutualità prevalente, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del ministero delle attività produttive;

ovvero

a3) per le organizzazioni di volontariato di cui al D. Lgs. n. 117/217 e successive modificazioni e integrazioni: l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto d'iscrizione al registro regionale delle organizzazioni di volontariato;

ovvero

a4) per le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309; l'atto costitutivo o atto equipollente, lo statuto, il verbale di rinnovo delle cariche sociali per i consigli direttivi, il verbale di nomina del rappresentante legale e il decreto di

riconoscimento come ente ausiliario della Regione o dello Stato.

- 2) Dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesti che l'ente: **a)** non si trova in condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione e di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia; **b)** si obbliga ad applicare, per i soci dipendenti o dipendenti dell'ente, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi; **c)** si obbliga a osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro di cui al D. LGS. n.81/2008; **d)** di essere a conoscenza dei luoghi o immobili dei quali richiede la concessione e di aver preso piena cognizione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'espletamento dell'attività di progetto; **e)** si obbliga a comunicare costantemente e immediatamente all'ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività.
- 3) Progetto di ristrutturazione del bene (ove richiesto) e di utilizzazione del bene de quale si richiede la concessione secondo gli indirizzi e la destinazione d'uso indicata dall'amministrazione comunale, redatto e sottoscritto anche da tecnico specializzato o competente, con allegata relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e relativo cronogramma.
- 4) Relazione analitica descrittiva delle attività, svolte nell'ultimo triennio dall'ente, analoghe a quelle che si intendono realizzare tramite il progetto sul bene. In riferimento al presente punto è necessario indicare: tipologia di servizio e destinatari, committenti per i quali si è svolto il servizio (enti locali, altro), data d'inizio e di scadenza del servizio svolto, numero totale di mesi di gestione, eventuali estremi dell'atto di affidamento ed eventuali revoche.
- 5) Elenco nominativo e aggiornato dei soci e degli amministratori dell'ente richiedente.
- 6) Elenco nominativo del personale che l'ente richiedente intende impiegare nel progetto nel rispetto degli standard previsti dalla normativa vigente con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati.

Data _____

Firma richiedente _____